

## I PROTAGONISTI DI DOMANI

**Massimo Recalcati**

Alle 16.30 in piazza Grande si occuperà de 'Il mistero dell'opera'



**Remo Bodei**

Sempre in piazza Grande, parlerà di produzione e consumo



**Roberto Esposito**

A Carpi, parla di un tema molto attuale: 'I corpi nella società della comunicazione'



di STEFANO MARCHETTI

CI vuole arte anche per riuscire a 'distillare' il Festival Filosofia in una ventina di lettere. Fedeli alla nostra tradizione, ci proviamo anche quest'anno. Ecco il nostro alfabeto.

**A come ATELIER.** E' il luogo dove ogni artista dà forma alle sue idee, «una terra di confine tra il privato del fare e il pubblico dell'opera». Andrea Chiesi, Gianni Valbonesi, Franco Guerzoni e Wainer Vaccari apriranno i loro studi a Modena, portandoci dove tutto nasce.

**B come BELCANTO.** Uno spettacolo comincia già dalle prove. Che possono essere anch'esse uno spettacolo. Con la regia di Enrico Stinchelli, sabato 16 alle 19 e alle 21 nel foyer del teatro Comunale, assisteremo alla messa in scena di 'Bella figlia dell'amore' dal 'Rigoletto'. Con una 'maestra' d'eccezione, Raina Kabaivanska.

**C come CREAZIONE.** Prima ancora che fosse l'uomo a creare, c'è stato Chi ha creato l'uomo e la donna. E a questo atto primigenio sarà dedicata la lezione, sempre attesa, di Enzo Bianchi, già priore della comunità di Bose, domenica alle 18 in piazza Grande a Modena.

**D come DONDOLO.** Come la 'Poltrona Nastro' o la 'Poltrona Guscio', è uno degli oggetti fioriti dall'estro e dal genio dell'architetto Cesare Leonardi: la sua lunga e poliedrica attività viene ripercorsa nella retrospettiva della Galleria Civica.

**E come ERON.** Pioniere del writing in Italia, realizzerà un intervento speciale sulla facciata del Palazzo Santa Chiara: tutto 'Ad perpetuam rei memoriam', ovvero per i 2200 anni dalla fondazione di Mutina.

**F come FOGLIE.** Quanta arte c'è nelle 'impronte degli alberi'? Cosa ci raccontano le loro nervature? I ragazzi potranno scoprirlo nei laboratori che si terranno presso l'Orto botanico. Per entrare in un mondo tutto verde.

**G come GIOCATTOLE.** Al Palazzo dei Pio di Carpi, il Castello dei ragazzi propone un viaggio affascinante fra gli inventori di balocchi e inviterà anche i più piccoli a 'escogitare' qualche nuovo gioco. Alla Torre dell'Uccelliera, poi, i coloratissimi animali in plastica della designer ceca Libuse Niklova.

**H come HOMO FABER.** C'è il fare e il saper fare. Umberto Galimberti, nella sua lezione di domenica alle 11.30 a Carpi, ci mostrerà come l'uomo, nella sua capacità di produrre e di manipolare il mondo, sia per natura un animale tecnico.

**I come INCIPIT.** Ogni opera ha



**L'omaggio del writer**

'Ad perpetuam rei memoriam' è il titolo dell'opera 'wall painting' che l'artista Eron, pioniere dell'arte urbana e del writing in Italia, realizzerà durante i tre giorni del Festival Filosofia di Modena per una parete di Palazzo Santa Chiara in occasione dei 2200 anni dalla fondazione (183 a.C.) di Mutina. Eron è stato il primo street artist al mondo a intervenire in un luogo sacro, a Rimini

# La kermesse in 21 lettere Gli atelier, l'homo faber e la Z è per Bauman

*Il nostro tradizionale alfabeto del festival*



un inizio. E soprattutto in musica, ci sono composizioni (come la 'Quinta' di Beethoven) rese celeberrime proprio dalle prime note: ce le faranno ascoltare gli Amici della Musica, con Claudio Rastelli, Paolo Marzocchi e Nicola Straffellini, domani alle 21 a Palazzo Santa Margherita. «Chi ben comincia...»

**L come LUCE.** Grandi anelli sospesi e linee splendenti per trasformare il Palazzo Ducale di Sas-

suolo in una delizia di luce: il cortile d'onore, la Galleria di Bacco e la Peschiera ospitano il suggestivo e affascinante intervento di Mario Nanni.

**M come MUSICA.** Non solo quella di Teresa De Sio o Massimo Zamboni a Carpi. Ma anche la 'Musica imperfetta' delle grandi tavole realizzate con maestria calligrafica da Giuliano Della Casa, ed esposte alla Paggeriarte di Sassuolo.

**N come NEOCLASSICO o NATURALISMO.** Ispirandosi ai principali movimenti artistici della storia, Tullio Gregory ha 'architettato' i menù filosofici di questa edizione. Dove i tortellini in brodo sono 'divisionisti' e gli spaghetti al tonno sono espressioni dell'arte povera.

**O come OSCAR.** Nicola Piovani lo ha vinto nel 1999 per la colonna sonora de 'La vita è bella'. Sabato alle 22 in piazza Grande a

Modena racconterà la sua vita in musica, in una lezione concerto. **P come PHOTOGRAPHY.** Prendi alcune giovani promesse dell'arte del clic e affidale all'esperienza di tre giudici famosi, Oliviero Toscani, Darcy Padilla e Caroline Hunter: ecco 'Master of photography', il talent di Sky Arte che (grazie a Fondazione Fotografia) presenta i suoi risultati al MaTa. Con l'introduzione di Steve McCurry, stasera alla Camera di commercio.

**Q come QUESTIONE...** di naso. C'erano una volta deliziosi calendarietti da barbiere, profumati di eleganti fragranze. Collegato all'intrigante mostra allestita al Museo della figurina, è anche un laboratorio con un percorso olfattivo, per mettersi alla prova nel riconoscere gli odori.

**R come RECITAL.** Prometeo come mito, Prometeo come simbolo della disobbedienza agli dei per la conquista delle arti e della libertà: ce lo racconterà Alessandro Preziosi in una performance (accompagnata da live electronics di Paky Di Maio), domani alle 22 in piazza Martiri a Carpi.

**S come SOTTOSOPRA.** E' un mondo capovolto, quello che vediamo nelle 40 xilografie di Georg Baselitz, uno dei più influenti artisti a livello internazionale, esposte ai musei di Palazzo Pio a Carpi. Un gioco intellettuale, con un altro... punto di vista.

**T come TECNICA.** E' una parola centrale per il festival di quest'anno. Non a caso, il latino 'ars' non è che la traduzione del greco 'technè': dunque fra arte e tecnica c'è una radice comune. E l'arte significa 'fare' ma anche 'saper fare'.

**U come UNESCO.** Piazza Grande, il Duomo, la Ghirlandina fanno parte da vent'anni del patrimonio dell'Umanità. Ai Musei del Duomo e presso la torre, cinquanta fotografie grandi firme (da Ghirri a Fontana, da Vaccari a Basilico) celebrano la bellezza di questi tesori millenari.

**V come VENERE.** Il corpo nudo, e in particolare quello femminile, ha sempre esercitato una speciale fascinazione sugli artisti. E all'Eterno incanto di Venere, da Prassitele a Modigliani, sarà dedicato l'excurus che Corrado Augias terrà domani sera in piazza a Modena.

**Z come ZYGMUNT.** Bauman, ovviamente. Il grande sociologo, che ci ha lasciato agli inizi dell'anno, era uno dei più cari amici del festival e considerava ormai Modena come sua città d'adozione. Lo ricordiamo dunque con una mostra fotografica nella sala dei Passi perduti al Palazzo Comunale. Tenendolo nel cuore e nella mente per sempre.